



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

Tecnologie per lo sviluppo

percorsi per costruire e sviluppare conoscenze e competenze

Elvis Mazzoni

Dipartimento di Psicologia
Sede di Cesena

Go to www.menti.com and use the code 8361 4443



Tecnologie per lo sviluppo percorsi per costruire e sviluppare conoscenze e competenze

"Ai genitori dico che è molto più importante lasciare che i loro figli si divertano. Lasciate tranquilli i vostri ragazzi. Non interferite con il ruolo dell'allenatore e non sovraccaricate di attenzioni vostro figlio... se segna gol o se non segna gol. Lasciate che si diverta.

Solo l'1% e anche meno di tutti i bambini in Spagna raggiungerà il livello professionale.

Se l'unico obiettivo che tuo figlio ha e che tu hai per tuo figlio è che sia felice, allora che cresca come persona. All'interno di una squadra di calcio può apprendere quei valori, quegli insegnamenti che si chiamano vita. Si vince e si perde, imparerà a fare l'uno e l'altro. Imparerà a gestire la pressione e la frustrazione. Capirà l'importanza di una squadra e del rapporto coi compagni... perché l'universo non gira solo intorno al tuo ombelico.

Quando finisce la partita non chiedetegli come ha giocato o del risultato. Chiedetegli: ti sei divertito? Hai davvero dato tutto?

Ditegli che oggi può andare bene e domani male perché questa è la vita."

[Luis Enrique]

Aggiungerei, ma tu devi essere pronto e attrezzato per affrontarla nel miglior modo possibile, in base alle tue caratteristiche e qualità!



LIFE SKILLS EDUCATION FOR CHILDREN AND ADOLESCENTS IN SCHOOLS

Introduction and Guidelines to Facilitate the Development
and Implementation of Life Skills Programmes

1993

This document was compiled in 1993 to assist with the further development of life skills education. It has been in great demand since that time, and since it is now being reprinted, the opportunity has been taken to make a few small changes. It should be emphasized however, that the document has not been changed in any substantial way. Its purpose is to outline a framework for life skills programme development, both conceptually and practically. The materials focus on the teaching of life skills to children and adolescents in schools. This document is therefore targeted at those agencies involved in school curriculum development, health education, and the development of school-based health and social interventions. Life skills education is relevant to everyone and the contents of this document, although directed at schools, can be adapted and interpreted to guide the development of life skills education for children that are not in schools, as well as for adult education and as part of community development projects.

The two parts contained in this document (Part 1, Introduction to Life Skills for Psychosocial Competence and Part 2, Guidelines: The Development and Implementation of Life Skills Programmes) may be used in conjunction with another document (WHO/MNH/PSF/93.7B, Rev.1) Training Workshops for the Development and Implementation of Life Skills Education by those who are involved in the setting up of programmes. It should be emphasized that the material in these training workshops is not related to classroom activities and is not intended to help individual teachers who may wish to introduce life skills education into their own teaching programmes: It is primarily to assist the training of those people who will be involved in the development and implementation of life skills programmes at national or subnational level.

This document is being circulated as part of the life skills project of the Programme on Mental Health, WHO, Geneva. The Newsletter 'Skills for Life' is also available. This describes life skills initiatives around the world, as well as the work of WHO and other UN agencies in the support and promotion of life skills education. For more information contact The Life Skills Education Project, The Programme on Mental Health, World Health Organization, 1211 Geneva 27, Switzerland.



<http://www.psicologabeatriceperoni.it/albero-delle-life-skills/>



PROGRAMME ON MENTAL HEALTH
WORLD HEALTH ORGANIZATION
GENEVA
1997



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

2015



COMMITTED TO
IMPROVING THE STATE
OF THE WORLD

Industry Agenda

New Vision for Education Unlocking the Potential of Technology

Prepared in collaboration with The Boston Consulting Group



21st-Century Skills

Foundational Literacies

How students apply core skills to everyday tasks

1. Literacy
2. Numeracy
3. Scientific literacy
4. ICT literacy
5. Financial literacy
6. Cultural and civic literacy

Competencies

How students approach complex challenges

7. Critical thinking/ problem-solving
8. Creativity
9. Communication
10. Collaboration

Character Qualities

How students approach their changing environment

11. Curiosity
12. Initiative
13. Persistence/ grit
14. Adaptability
15. Leadership
16. Social and cultural awareness

Lifelong Learning

European Education Area

Quality education and training for all

Homepage | Informazioni sullo spazio europeo dell'istruzione | **Temi prioritari** | Livelli d'istruzione | Novità | Risorse e strumenti | Finanziamenti

You are here: [European Education Area](#) / [Temi prioritari](#) / [Migliorare la qualità](#) / [Competenze chiave](#)

Informazioni sui temi prioritari

[Migliorare la qualità](#)

Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente



La raccomandazione individua otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale:

- alfabetizzazione
- multilinguismo
- competenze numeriche, scientifiche e ingegneristiche
- competenze digitali e tecnologiche di base
- competenze interpersonali e la capacità di imparare nuove competenze
- cittadinanza attiva
- imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturali





N. 2493

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati LUPI, DELRIO, APREA, TOCCAFONDI, CASA, LATTANZIO, GARAVAGLIA, FRASSINETTI, PALMIERI, CATTANEO, GARIGLIO, COLUCCI, CALABRIA e GELMINI

(V. Stampato Camera n. 2372)

approvato dalla Camera dei deputati l'11 gennaio 2022

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 12 gennaio 2022

Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Sviluppo di competenze non cognitive nei percorsi scolastici)

1. Al fine di promuovere la cultura della competenza, di integrare i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali e di migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica, il Ministero dell'istruzione, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, favorisce lo sviluppo delle competenze non cognitive nelle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado.

2. Al termine della sperimentazione di cui all'articolo 3, sulla base dei risultati della stessa, con decreto del Ministro dell'istruzione sono definite le linee guida per lo sviluppo delle competenze non cognitive di cui al comma 1, che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.



E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

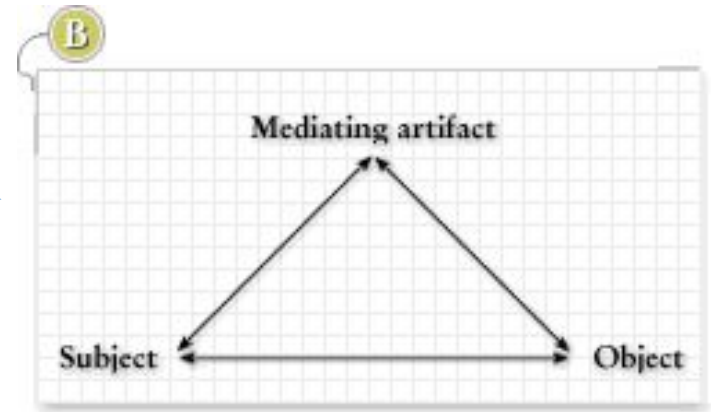
- Seymour Papert sottolineò l'importanza degli artefatti tecnologici nell'apprendimento, ma non tanto nella loro veste di supporto a tale processo, quanto in quella di simulazione della realtà.
- Dal punto di vista di Papert, le conoscenze non possono essere semplicemente trasmesse così come sono da una persona a un'altra.
- Ogni soggetto ricostruisce in modo personale e originale le informazioni provenienti dal mondo esterno.
- *Costruzionismo*: l'utilizzo di dispositivi tecnologici, quali computer e robot, rappresenta un metodo efficace per costruire conoscenza, poiché permette agli studenti di applicare alla realtà le conoscenze teoriche acquisite.



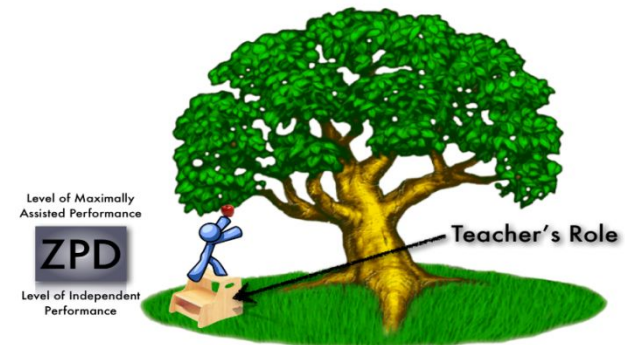
E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

Lev S. Vygotskij

artefatti di mediazione e potenziale di sviluppo cognitivo



Zone of Proximal Development



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

Lev S. Vygotskij

artefatti di mediazione e
potenziale di
sviluppo
cognitivo

Leont'ev



Zone of Proximal Development



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

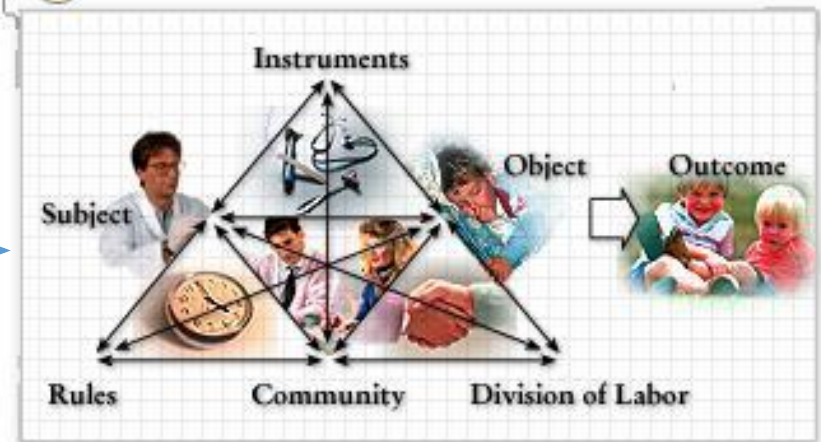
Lev S. Vygotskij

artefatti di mediazione e potenziale di sviluppo cognitivo

Leont'ev

Yrjö Engeström

4



E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

Lev S. Vygotskij

artefatti di
mediazione e
potenziale di
sviluppo
cognitivo

Leont'ev

Bonnie Nardi

Yrjö Engeström



E' possibile, tramite una tecnologia, sviluppare ... soft skills?

Costruttivismo, costruzionismo e **socio-costruttivismo**

- Zona di sviluppo prossimale
- Scaffolding
- **Conflitto socio-cognitivo**

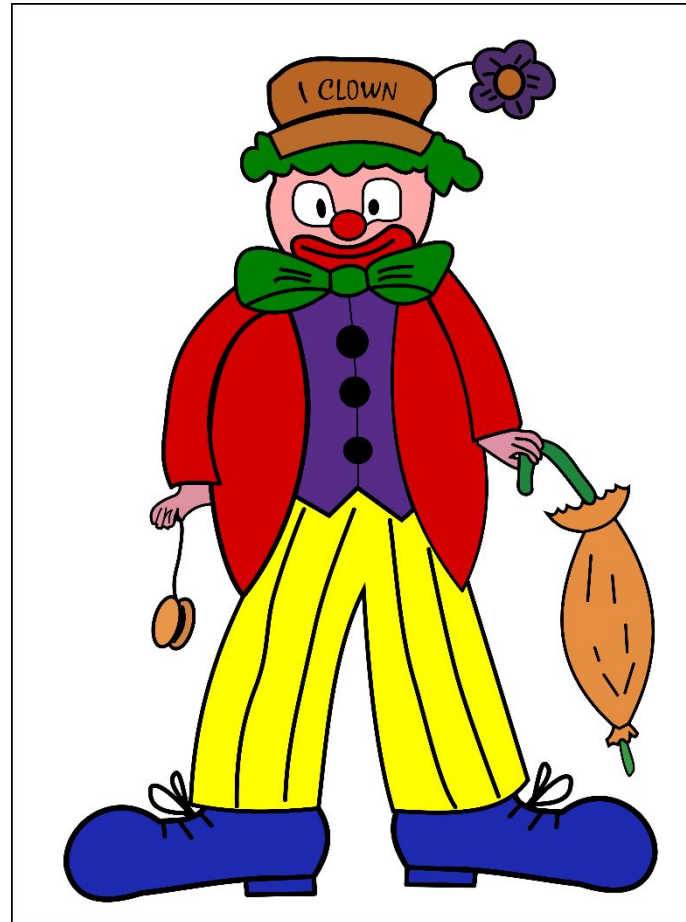


Un robot come partner

per l'apprendimento della lingua inglese

Un robot venuto dallo spazio:

apprendere i nomi dei colori in inglese



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

Un robot come partner

per l'apprendimento della lingua inglese

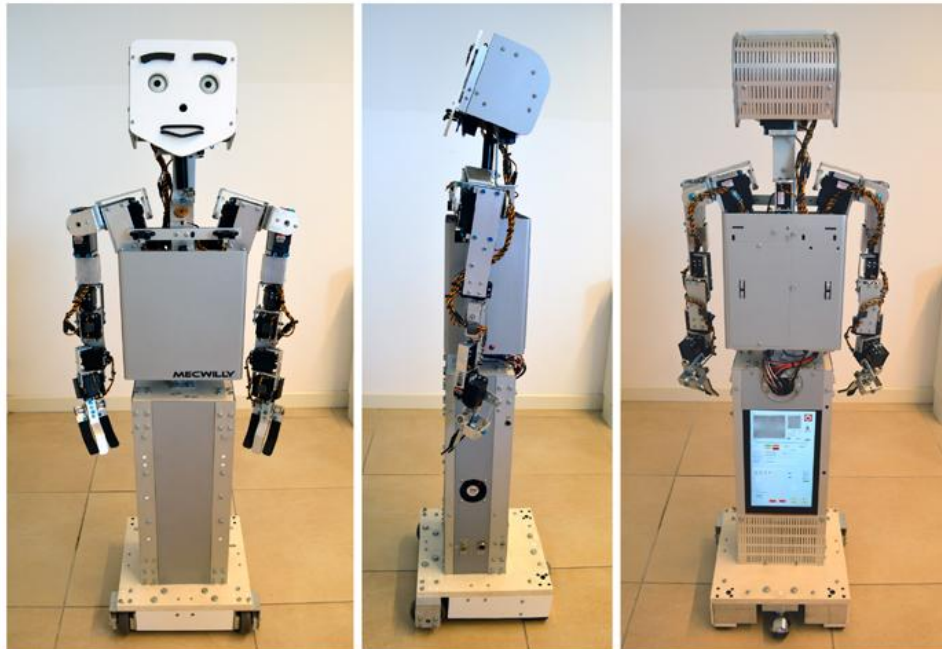
Un robot inglese in classe: aiutiamolo a imparare



JOURNAL ARTICLE

A Robot-Partner for Preschool Children Learning English Using Socio-Cognitive Conflict

Elvis Mazzoni and Martina Benvenuti
Journal of Educational Technology & Society
Vol. 18, No. 4 (October 2015), pp. 474-485

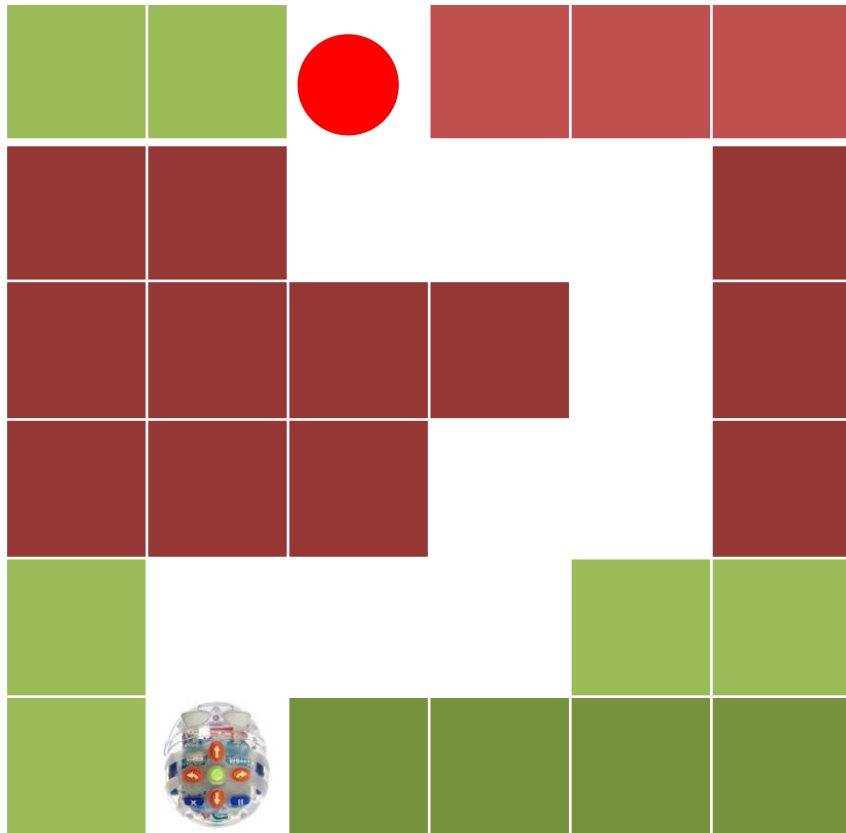


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

Un robot come partner

per imparare la raccolta differenziata e ... sapersi orientare

Robot e wayfinding: orientarsi nell'ambiente imparando la raccolta differenziata



BJET | British Journal of
Educational Technology

BERA

Original Article | [Full Access](#)

Enhancing wayfinding in pre-school children through robot and socio-cognitive conflict

Martina Benvenuti [✉](#) Elvis Mazzoni



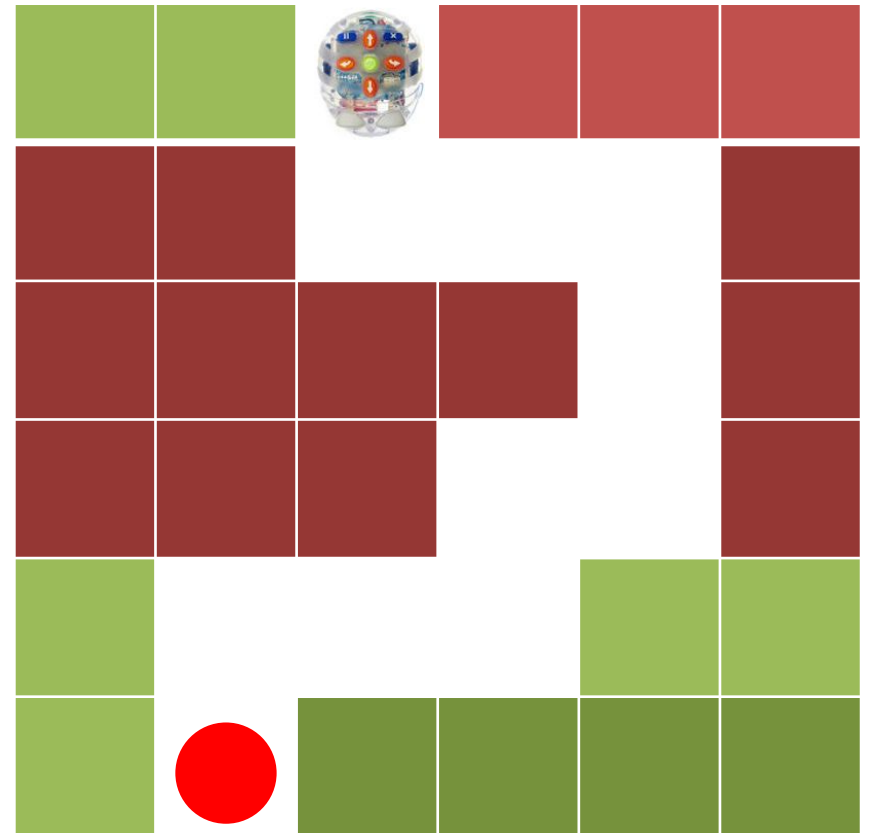
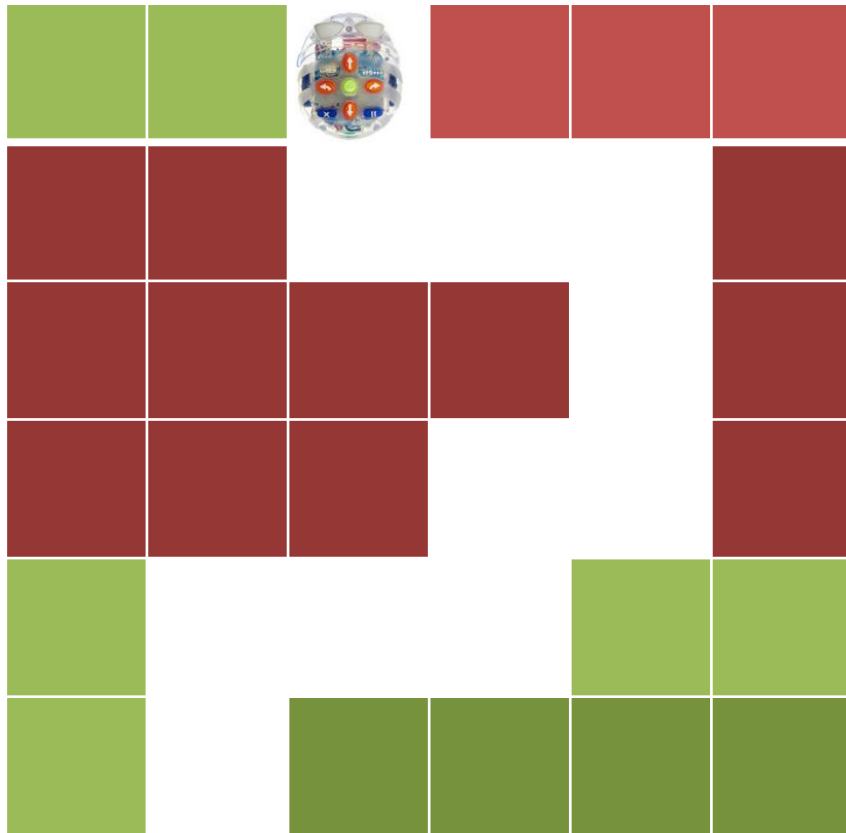
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

Un robot come partner

per imparare la raccolta differenziata e ... sapersi orientare

Robot e wayfinding:

orientarsi nell'ambiente imparando la raccolta differenziata

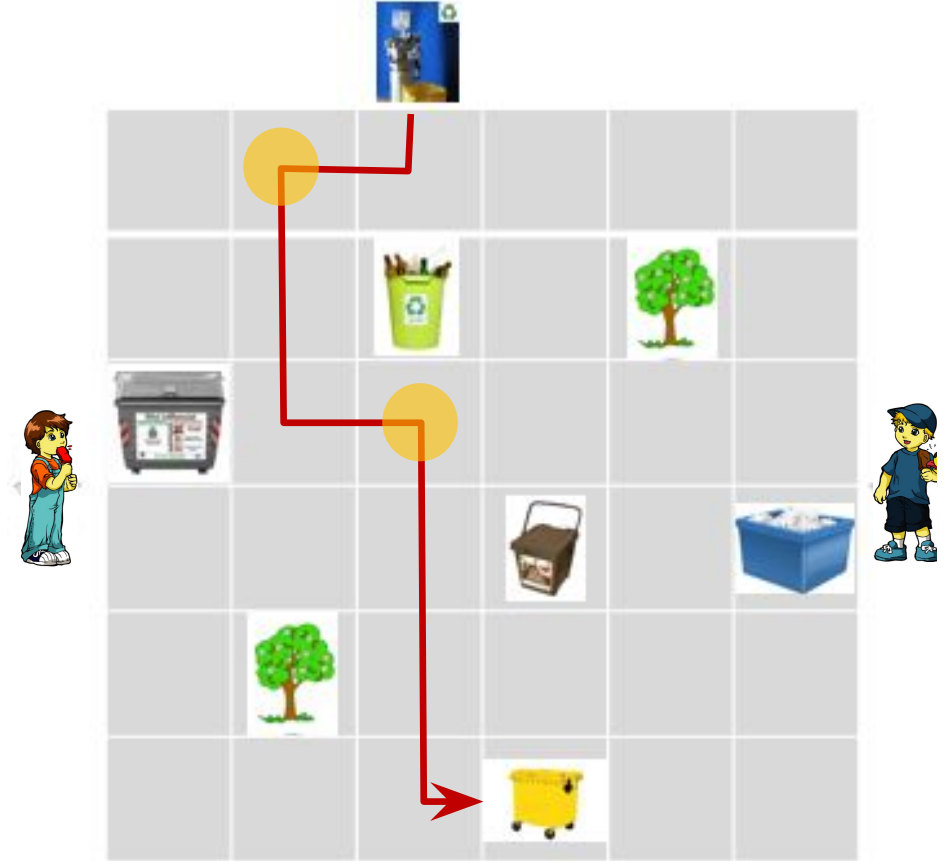
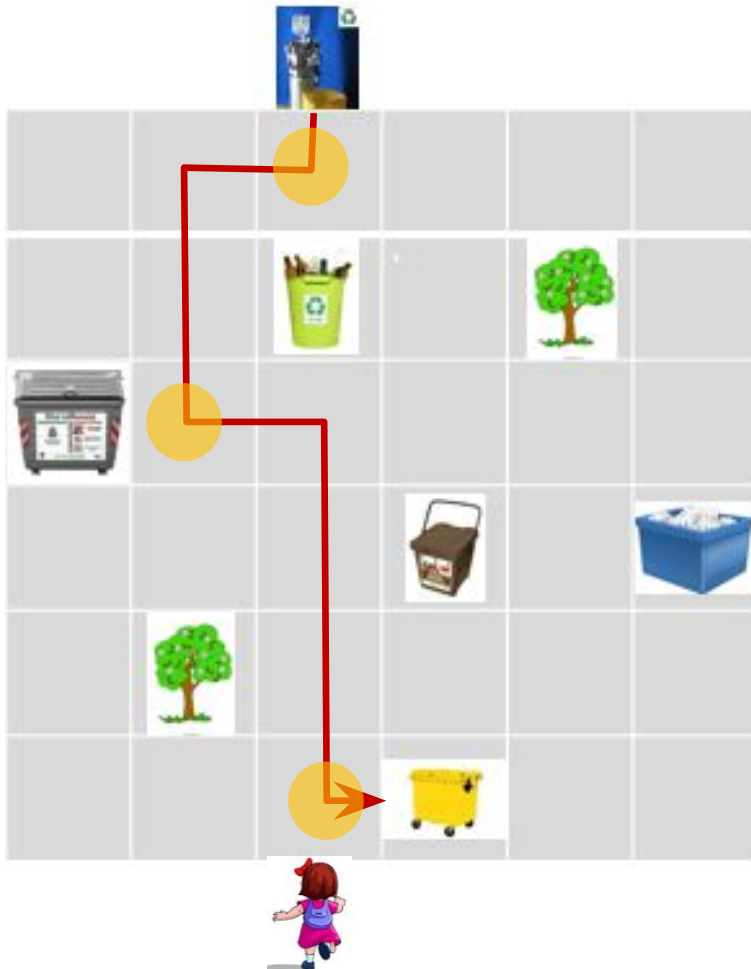


Un robot come partner

per imparare la raccolta differenziata e ... sapersi orientare

Robot e wayfinding:

orientarsi nell'ambiente imparando la raccolta differenziata



Un robot come partner

per imparare la raccolta differenziata e ... sapersi orientare

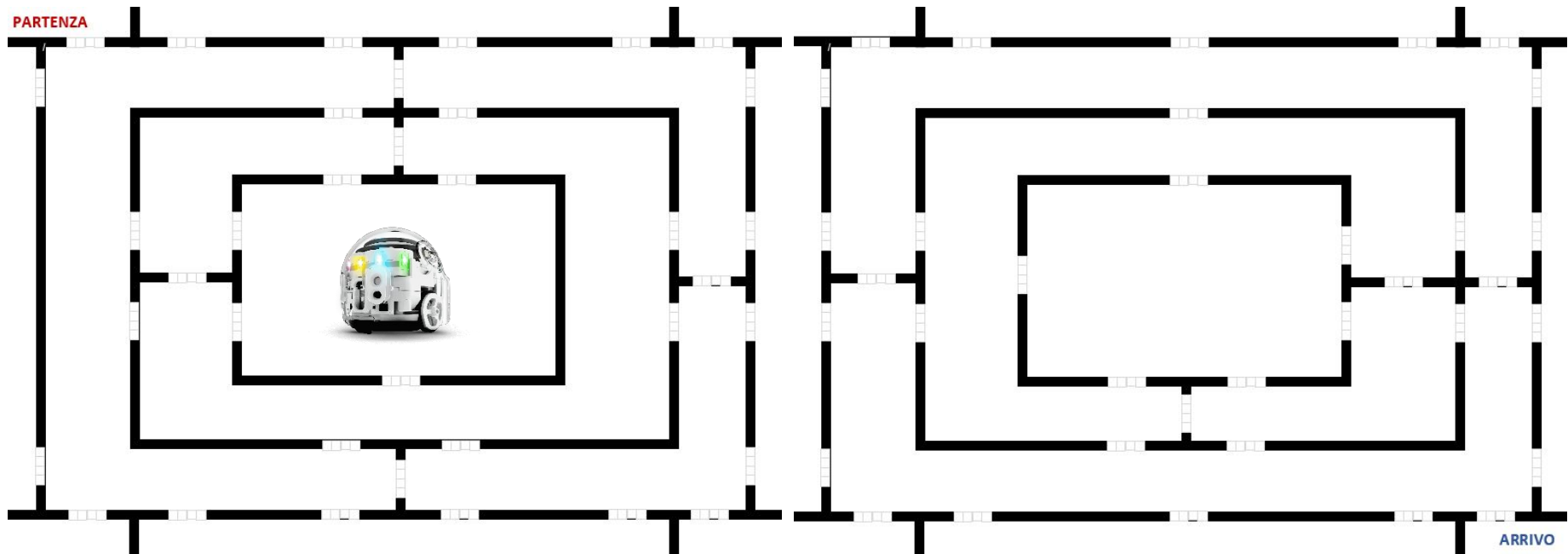
Robot e wayfinding:

orientarsi nell'ambiente imparando la raccolta differenziata



Un robot come partner

per sviluppare abilità comunicative, di negoziazione, di collaborazione, di leadership, di problem solving ... e imparare il coding!



Pre-test – ACR test potenziale creativo (Ampliare; Collegare; Riorganizzare)

Fase sperimentale

Post-Test - ACR



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

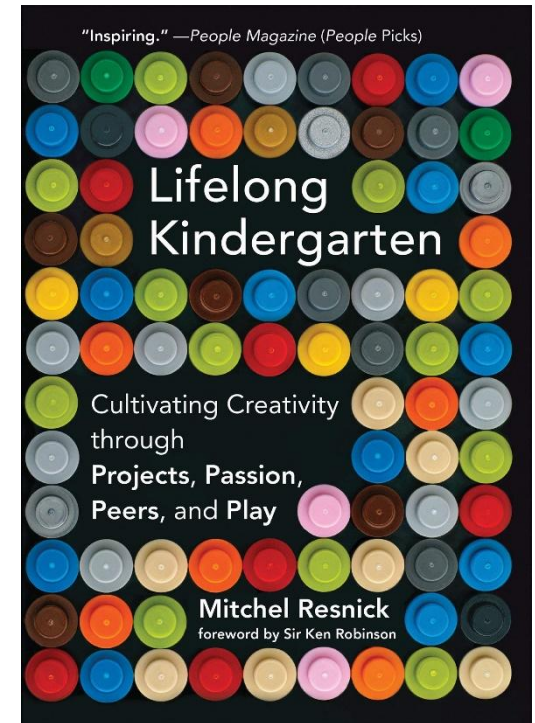
Piuttosto che chiederci che cosa una tecnologia può fare per un bambino, dovremmo chiederci che cosa un bambino può fare con quella tecnologia!

Anziché cercare di minimizzare il tempo allo schermo, penso che i genitori e gli insegnanti dovrebbero cercare di massimizzare il tempo creativo.

Il focus non dovrebbe essere su quali tecnologie i bambini stanno utilizzando, quanto piuttosto su ciò che i bambini stanno facendo con esse. Alcuni usi alimentano il pensiero creativo, altri lo riducono.

Anziché cercare di scegliere fra high-tech, low-tech e no-tech, i genitori e gli insegnanti dovrebbero ricercare attività che coinvolgano il pensiero creativo e l'espressione creativa dei bambini.

Mitchel Resnick
MIT Media Lab



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA

Elvis Mazzoni

S.E.Fo.R.A. Lab
Dipartimento di Psicologia – sede di Cesena

elvis.mazzoni@unibo.it

www.unibo.it